



# COMUNE DI BOARA PISANI

## PROVINCIA DI PADOVA

### LAVORI DI MIGLIORAMENTO STRUTTURALE DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

#### PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

COMMITTENTE:

COMUNE DI BOARA PISANI  
Piazza Athesia, 2  
35040 Boara Pisani (PD)

R.U.P.:

Geom. Diego RIZZATO

PROGETTAZIONE:

Ing. Stefano GEDDO  
Via Sacro Cuore, 11/D  
45100 Rovigo

#### PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E FASCICOLO DEL FABBRICATO

# D

FILE: LP1704

REV.4						
REV.3						
REV.2						
REV.1						
REV.0	emissione	LP1704	10/10/17			
rev.	descrizione	nome file	data	redatto	controllato	approvato

Vietata la riproduzione senza preventiva autorizzazione dello studio di progettazione





## - Premessa

La struttura del presente PSC viene identificata dall'esame incrociato delle norme che regolamentano tale materia ovvero:

### **D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 100 comma 1)**

In tale comma al primo paragrafo sono descritti i requisiti prestazionali del PSC ovvero:

- l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure
- la stima dei relativi costi
- sono richieste le misure derivanti dalla presenza simultanea o successiva di più imprese.

Al paragrafo successivo vengono definiti quali aspetti tecnici ed organizzativo/procedurali devono essere affrontati con l'elencazione di 18 requisiti specifici per i quali si rimanda al testo del decreto precisando che dovranno essere presi in considerazione solo quelli prettamente riguardanti l'opera in esame.

### **Allegato XV D.Lgs. 81/08 e s.m.i. (art. 2)**

- evidenzia i contenuti minimi del PSC ovvero principalmente l'identificazione dell'opera e dei soggetti coinvolti, la valutazione dei rischi, le scelte procedurali ed organizzative con le conseguenti misure specifiche, le misure preventive e quanto relativo alle interferenze, alle misure di coordinamento, alla gestione delle emergenze, alla durata delle fasi di lavoro, alla stima dell'entità dei lavori (uomini giorno) ed infine alla stima dei costi della sicurezza;
- richiede l'analisi dell'area di cantiere con riferimento ai rischi collegati, la definizione dell'organizzazione spaziale mediante l'individuazione delle aree funzionali, l'esame dei lavori con la suddivisione in fasi e sottofasi.
- prevede l'analisi delle interferenze fra le fasi di lavoro (art. 4)
- individua come deve essere fatta la stima dei costi della sicurezza;

### **D.P.R. 207/10 (art. 39)**

Tale articolo definisce, per il PSC, prevalentemente requisiti di tipo prestazionale come quelli organizzativi delle lavorazioni e valutativi dei rischi derivanti dalle sovrapposizioni delle fasi di lavoro oltre ad un disciplinare dedicato al rispetto delle norme.

L'analisi dei suddetti dettati presenta spesso ampie aree di sovrapposizione di obblighi di contenuti del PSC per cui si riporta una tabella (Tab. A) dove nella prima colonna vengono riportati i riferimenti dei tre decreti summenzionati mentre nella seconda colonna sono stati sintetizzati i conseguenti elementi da sviluppare.

TABELLA A	
Norme	Elementi da svilupparsi
D.Lgs 81/08 Allegato XV art. 2	Identificazione e descrizione dell'opera e individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza, strutture presenti sul territorio al servizio dell'emergenza; nominativi delle imprese e lavoratori autonomi (adempimento in fase di esecuzione)
D.Lgs. 81/08 art. 100 ; D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2 e s.m.i.;	Esame generale per l'area di cantiere; sviluppo dettagliato degli elementi di cui all'art. 100, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.; integrazioni come previste dall'allegato XV del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2 e s.m.i.;	Disciplinare che contiene le prescrizioni per garantire il rispetto delle norme; procedure complementari e di dettagli da esplicitare nel POS misure relative all'uso comune di apprestamenti etc.
D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2; DPR 207/10 art. 39, comma 2	Individuazione ed analisi delle criticità per particolari tipologie di intervento, interferenze, dislocazione del cantiere; conseguenti misure e procedure di sicurezza
D.Lgs. 81/08 art. 100 e s.m.i.;	Valutazione dei rischi e disposizione delle misure di sicurezza, in riferimento alle singole operazioni di lavoro

**Ing. Stefano Geddo**

Via Sacro Cuore 11/d – 45100 Rovigo

Tel. 0425423129 – Fax 0425424577

Mail [stefanogeddo@libero.it](mailto:stefanogeddo@libero.it) – PEC [geddo.stefanocarlo@inpec.eu](mailto:geddo.stefanocarlo@inpec.eu)

D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2 DPR 207/10 art. 39, comma 2	Individuazione e determinazione della durata delle fasi di lavoro ed eventuali sottofasi; determinazione presunta dell'entità del cantiere per uomini - giorno
DPR 207/10 art. 39 D.Lgs. 81/08 art. 100 D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.4	Stima dei costi della sicurezza, con la conseguente definizione dell'importo da non assoggettarsi a ribasso
D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2;	Elaborati grafici (planimetria ed altri, accessi, zone di carico e scarico, zone di deposito e stoccaggio, profilo altimetrico e caratteristiche idrogeologiche se opportuno)

L'esame di cui sopra porta alla determinazione di una struttura che è definita nella seguente tabella B (Tab. B) ove nella prima colonna viene identificato il titolo del capitolo, nella seconda i contenuti dello stesso (da suddividersi in paragrafi) e nella terza il riferimento alle righe della tabella A che consente di individuare la normativa di riferimento.

<b>TABELLA B</b>		
<b>CAPITOLI DEL PSC</b>		
<b>Titolo</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Rif. Tab. A</b>
Sommario	Elenco ordinato dei contenuti del PSC	
Anagrafica di cantiere	Identificazione e descrizione dell'opera e individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza, strutture presenti sul territorio al servizio dell'emergenza; nominativi delle imprese e lavoratori autonomi (predisposizione per il successivo adempimento in fase di esecuzione)	I
Relazione	Premessa generale con l'indicazione dell'approccio usato a fronte delle problematiche del cantiere; esplicitazione della conformità del piano alle norme	-
Elementi tecnici fondamentali	Esame generale per l'area di cantiere; sviluppo dettagliato degli elementi di cui all'art. 100, comma1, del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.; integrazioni come previste dal D.Lgs. 81/08 Allegato XV art.2 e s.m.i.	II
Disciplinare	Disciplinare che contiene le prescrizioni per garantire il rispetto delle norme; individuazione da parte del coordinatore delle procedure complementari e di dettagli da esplicitare nel POS (a cura delle imprese); uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva	III
Criticità	Individuazione ed analisi delle criticità per particolari tipologie di intervento, interferenze, dislocazione del cantiere; sviluppo dettagliato delle misure e procedure di sicurezza	IV
Operazioni di lavoro	Valutazione dei rischi e disposizione delle misure di sicurezza, in riferimento alle singole operazioni di lavoro	V
Cronoprogramma	Individuazione e determinazione della durata delle fasi di lavoro ed eventuali sottofasi	VI
Costi della sicurezza	Stima dei costi della sicurezza, con la conseguente definizione dell'importo da non assoggettarsi a ribasso	VII
Layout di cantiere	Elaborati grafici, layout di cantiere con individuazione degli accessi, zone di carico e scarico, zone di deposito e stoccaggio; profilo altimetrico e caratteristiche idrogeologiche se opportuno; altri schemi grafici	VIII
Allegati, documentazione varia	Elementi di utilità eventualmente richiamati in altri capitoli del PSC; esempi di cartellonistica da realizzarsi ad hoc per lo specifico cantiere; modulistica; fotografie del sito e/o edificio, con evidenza delle posizioni/situazioni che possono essere oggetto di criticità	-

## Legenda

Le abbreviazioni utilizzate nel presente documento ed in quelli collegati od allegati sono le seguenti:

<b>CSP:</b>	COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE
<b>CSE:</b>	COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE
<b>DTC:</b>	DIRETTORE TECNICO DEL CANTIERE PER CONTO DELL'IMPRESA
<b>ISC:</b>	INCARICATO SICUREZZA IMPRESA AFFIDATARIA
<b>DL:</b>	DIRETTORE DEI LAVORI PER CONTO DEL COMMITTENTE
<b>MC:</b>	MEDICO COMPETENTE
<b>RSPP:</b>	RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
<b>RLS:</b>	RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
<b>PSC:</b>	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
<b>POS:</b>	PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA
<b>DVR:</b>	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

## a - Identificazione e descrizione dell'opera

### 1 - Anagrafica del cantiere

#### Dati Generali

Nome: lavori di miglioramento strutturale dell'istituto scolastico adibito a scuola elementare e media

Comune: Boara Pisani, via E. Fermi 18

Provincia: PD

#### Dati presunti

Inizio lavori: 15/06/17

Fine lavori: 13/10/17

Durata in giorni di calendario: 120,00

Numero massimo di lavoratori in cantiere: 6

Ammontare complessivo dei lavori in Euro: E 172.495,03 circa

## 2 - Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere

La costruzione oggetto dell'intervento si trova nel Comune di Boara Pisani in Via E. Fermi .

L'intervento consiste nella realizzazione di opere per miglioramenti strutturali su fabbricato avente destinazione a scuola elementare e media e si inserisce nel contesto nel modo meglio evidenziato nella sovrastante foto satellitare in prima pagina.



## 3 - Descrizione sintetica dell'opera, scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche

Il presente documento (PSC) relativo ai lavori di realizzazione di miglioramento strutturale dell'edificio scolastico, adibito a scuola elementare e media, prevede la realizzazione di lavorazioni tra le quali:

- risanamento di strutture in cemento armato;
- antisfondellamento di soffitti;
- messa in sicurezza solai
- messa in sicurezza cornici e tamponamenti;
- sistemazioni esterne di dettaglio;
- modeste opere di adeguamento locali alla normativa antincendio;
- tinteggiatura

**Ing. Stefano Geddo**

Via Sacro Cuore 11/d – 45100 Rovigo

Tel. 0425423129 – Fax 0425424577

Mail [stefanogeddo@libero.it](mailto:stefanogeddo@libero.it) – PEC [geddo.stefanocarlo@inpec.eu](mailto:geddo.stefanocarlo@inpec.eu)

## b - Soggetti coinvolti e compiti di sicurezza

### Comune di Boara Pisani

Qualifica: **Committente**

#### Responsabilità e competenze:

Art. 90. Obblighi del committente o del responsabile dei lavori

1. Il committente o il responsabile dei lavori, nelle fasi di progettazione dell'opera, si attiene ai principi e alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15, in particolare:

a) al momento delle scelte architettoniche, tecniche ed organizzative, onde pianificare i vari lavori o fasi di lavoro che si svolgeranno simultaneamente o successivamente;

b) all'atto della previsione della durata di realizzazione di questi vari lavori o fasi di lavoro.

1-bis. Per i lavori pubblici l'attuazione di quanto previsto al comma 1 avviene nel rispetto dei compiti attribuiti al responsabile del procedimento e al progettista.

2. Il committente o il responsabile dei lavori, nella fase della progettazione dell'opera, prende in considerazione i documenti di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b).

3. Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, il committente, anche nei casi di coincidenza con l'impresa esecutrice, o il responsabile dei lavori, contestualmente all'affidamento dell'incarico di progettazione, designa il coordinatore per la progettazione.

4. Nei cantieri in cui è prevista la presenza di più imprese esecutrici, anche non contemporanea, il committente o il responsabile dei lavori, prima dell'affidamento dei lavori, designa il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98.

5. La disposizione di cui al comma 4 si applica anche nel caso in cui, dopo l'affidamento dei lavori a un'unica impresa, l'esecuzione dei lavori o di parte di essi sia affidata a una o più imprese.

6. Il committente o il responsabile dei lavori, qualora in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98, ha facoltà di svolgere le funzioni sia di coordinatore per la progettazione sia di coordinatore per l'esecuzione dei lavori.

7. Il committente o il responsabile dei lavori comunica alle imprese affidatarie, alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi il nominativo del coordinatore per la progettazione e quello del coordinatore per l'esecuzione dei lavori. Tali nominativi sono indicati nel cartello di cantiere.

8. Il committente o il responsabile dei lavori ha facoltà di sostituire in qualsiasi momento, anche personalmente, se in possesso dei requisiti di cui all'articolo 98, i soggetti designati in attuazione dei commi 3 e 4.

9. Il committente o il responsabile dei lavori, anche nel caso di affidamento dei lavori ad un'unica impresa o ad un lavoratore autonomo:

a) verifica l'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatarie, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all'allegato XVII. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese e dei lavoratori autonomi del certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato e del documento unico di regolarità contributiva, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII;

b) chiede alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti. Nei cantieri la cui entità presunta è inferiore a 200 uomini-giorno e i cui lavori non comportano rischi particolari di cui all'allegato XI, il requisito di cui al periodo che precede si considera soddisfatto mediante presentazione da parte delle imprese del documento unico di regolarità contributiva e dell'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato;

c) trasmette all'amministrazione concedente, prima dell'inizio dei lavori oggetto del permesso di costruire o della denuncia di inizio attività, copia della notifica preliminare di cui all'articolo 99, il documento unico di regolarità contributiva delle imprese e dei lavoratori autonomi, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 16-bis, comma 10, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, e una dichiarazione attestante l'avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b).

---

**Ing. Stefano Geddo**

Via Sacro Cuore 11/d – 45100 Rovigo

Tel. 0425423129 – Fax 0425424577

Mail [stefanogeddo@libero.it](mailto:stefanogeddo@libero.it) – PEC [geddo.stefanocarlo@inpec.eu](mailto:geddo.stefanocarlo@inpec.eu)

---

10. In assenza del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 o del fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista oppure in assenza del documento unico di regolarità contributiva delle imprese o dei lavoratori autonomi, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo. L'organo di vigilanza comunica l'inadempienza all'amministrazione concedente.

11. La disposizione di cui al comma 3 non si applica ai lavori privati non soggetti a permesso di costruire in base alla normativa vigente e comunque di importo inferiore ad euro 100.000. In tal caso, le funzioni del coordinatore per la progettazione sono svolte dal coordinatore per la esecuzione dei lavori.

Recapito: Piazza Athesia 2,35040 - Boara Pisani (PD)

### **RUP nominato**

Qualifica: **Responsabile dei lavori**

**Responsabilità e competenze:**

E' un soggetto di cui il committente può facoltativamente avvalersi, come di un alter-ego, se lo desidera o se ne ha necessità.

Le sue responsabilità sono quelle derivanti dall'incarico ricevuto dal committente fra quelle individuate per il committente stesso.

Nel caso di Lavoro Pubblico il RL viene automaticamente individuato nel Responsabile Unico del Procedimento ma non assume di fatto tutte le responsabilità individuate in capo al committente se non tramite un incarico che abbia i crismi della delega.

Recapito: Piazza Athesia, 2,35040 - Boara Pisani (PD)

### **Stefano Geddo**

Qualifica: **Coordinatore in fase di progettazione**

**Responsabilità e competenze:**

Durante la progettazione dell'opera e comunque prima della richiesta di presentazione delle offerte, il coordinatore per la progettazione:

a) redige il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV;

b) predispone un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993. Il fascicolo non è predisposto nel caso di lavori di manutenzione ordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a) del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380; b-bis) coordina l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 90, comma 1.

2. Il fascicolo di cui al comma 1, lettera b), è preso in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera.

Recapito: Via Sacro Cuore 11/d,45100 - Rovigo (RO)

### **Stefano Geddo**

Qualifica: **Coordinatore in fase di esecuzione**

**Responsabilità e competenze:**

1. Durante la realizzazione dell'opera, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori:

a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

c) organizza tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

---

**Ing. Stefano Geddo**

Via Sacro Cuore 11/d – 45100 Rovigo

Tel. 0425423129 – Fax 0425424577

Mail [stefanogeddo@libero.it](mailto:stefanogeddo@libero.it) – PEC [geddo.stefanocarlo@inpec.eu](mailto:geddo.stefanocarlo@inpec.eu)

e) segnala al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore per l'esecuzione da' comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;

f) sospende, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate.

2. Nei casi di cui all'articolo 90, comma 5, il coordinatore per l'esecuzione, oltre a svolgere i compiti di cui al comma 1, redige il piano di sicurezza e di coordinamento e predispone il fascicolo, di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b), fermo restando quanto previsto al secondo periodo della medesima lettera b).

Recapito: Via Sacro Cuore 11/d,45100 - Rovigo (RO)

## **b. 2 - Strutture presenti sul territorio al servizio dell'emergenza**

### **Soccorso sanitario - guardia medica e Servizio ambulanza**

Telefono 118

### **Vigili del Fuoco**

Telefono 115

### **Carabinieri**

Telefono 112

### **Polizia di stato (pronto intervento)**

Telefono 113

### **Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione ed esecuzione**

Telefono 0425423129

## **b. 3 - Nominativo delle imprese e lavoratori autonomi**

### **Impresa Edile da definire**

**c - Relazione concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere, alle lavorazioni interferenti ed ai rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici propri dell'attività**

Quanto previsto nel titolo e concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti, riferiti all'**area di cantiere e alle loro interferenze** sono meglio esplicitati nel proseguo di questo PSC, nello specifica sezione d.1. Quanto previsto nel titolo e concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti, riferiti **all'organizzazione di cantiere e alle loro interferenze** sono meglio esplicitati nel proseguo di questo PSC nella specifica sezione d.2

Quanto previsto nel titolo e concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti, riferiti **alle lavorazioni di cantiere e alle loro interferenze** sono meglio esplicitati nel proseguo di questo PSC (cronoprogramma delle fasi e sottofasi di lavoro) nell'apposita sezione i.

Le problematiche relative ai rischi ed alle maggiori criticità, sono state affrontate secondo il principio della eliminazione alla fonte dei rischi derivanti dalle attività da svolgere mediante scelte progettuali che, per l'esecuzione dei lavori, consentano il più possibile l'utilizzo di piattaforme da lavoro sviluppabili, guardacorporo, torri di ponteggio per la protezione collettiva a discapito dei dispositivi di protezione individuale.

---

**Ing. Stefano Geddo**

Via Sacro Cuore 11/d - 45100 Rovigo

Tel. 0425423129 - Fax 0425424577

Mail [stefanogeddo@libero.it](mailto:stefanogeddo@libero.it) - PEC [geddo.stefanocarlo@inpec.eu](mailto:geddo.stefanocarlo@inpec.eu)

Le principali norme di riferimento in relazione alle tipologie dei lavori sono le seguenti:

- D.Lgs 81/08 (norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni).
- (norme per la prevenzione degli infortuni negli ambienti di lavoro).
- (miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro)

La valutazione del rischio, una volta individuato ed analizzato verrà fatta secondo le indicazioni di seguito riportate, mentre per quanto concerne l'individuazione delle misure preventive e protettive, scelte progettuali ed organizzative atte a prevenire eliminare o ridurre tali rischi si rimanda ai capitoli successivi come dettaglio.

Le problematiche relative ai rischi ed alle maggiori criticità, sono affrontate secondo il principio della eliminazione alla fonte dei rischi derivanti dalle attività da svolgere mediante scelte progettuali atte a mantenere distanziate le varie imprese durante le attività in cantiere

#### Valutazione del rischio

A questo proposito, sono state individuate scale qualitative circa l'attenzione da porre nei provvedimenti da assumere, formulate in base alla definizione del valore di probabilità (P), alla definizione del valore di gravità del danno (D), ed alla conseguente identificazione del rischio R valutato con l'algoritmo:

$$R = P \times D$$

In particolare per meglio esplicitare il concetto poco sopra espresso si fa riferimento alle sotto riportate indicazioni:

#### Definizione del valore di Probabilità (P)

Valore di probabilità	Definizione	Interpretazione
1	Improbabile	- Il suo verificarsi richiederebbe la concomitanza di più eventi poco probabili - Non si sono mai verificati fatti analoghi - Il suo verificarsi susciterebbe incredulità
2	Poco Probabile	- Il suo verificarsi richiederebbe circostanze non comuni e di poca probabilità - Si sono verificati pochi fatti analoghi - Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
3	Probabile	- Si sono verificati altri fatti analoghi - Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa
4	Molto probabile	- Si sono verificati altri fatti analoghi - Il suo verificarsi è praticamente dato per scontato

#### Definizione del valore di gravità del danno (D)

Valore di danno	Definizione	Interpretazione
1	Lieve	Infortunio con assenza dal posto di lavoro < 8 gg.
2	Medio	Infortunio con assenza dal posto di lavoro da 8 gg a 30 gg.
3	Grave	- Infortunio con assenza dal posto di lavoro > a 30 gg. senza invalidità permanente - Malattie professionali con invalidità permanenti
4	Molto grave	- Infortunio con assenza dal posto di lavoro > a 30 gg. con invalidità permanente - Malattie professionali con totale invalidità permanenti

---

Ing. Stefano Geddo

Via Sacro Cuore 11/d – 45100 Rovigo

Tel. 0425423129 – Fax 0425424577

Mail [stefanogeddo@libero.it](mailto:stefanogeddo@libero.it) – PEC [geddo.stefanocarlo@inpec.eu](mailto:geddo.stefanocarlo@inpec.eu)

---

Definiti danno e probabilità, il rischio R è valutato con:

$$R = P \times D$$

ed è raffigurabile con una rappresentazione matriciale del tipo:

P					
4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
X	1	2	3	4	D

La valutazione numerica permette di identificare una scala di priorità di attenzione da porre sulle prevenzioni da attuare, così definiti:

**R > 8** - Massimo controllo a tutti i livelli con riunioni - formazione e procedure preventive specifiche.

**4 ≤ R ≤ 8** - Massimo controllo a tutti i livelli con formazione e procedure preventive specifiche.

**2 ≤ R ≤ 3** - Controllo dettagliato programmazione.

**R =** Controllo di routine

## d - Scelte progettuali ed organizzative, le procedure, le misure preventive e protettive

### d. 1 - Area del cantiere

Il cantiere è temporaneo e di tipo fisso, circostrive l'area interessata dai lavori completamente.

L'area del cantiere è all'interno di una scuola, si prevede comunque che i lavori di risanamenti, consolidamenti, messa in sicurezza e tinteggiature interne vengano eseguite a scuola chiusa, mentre parte delle lavorazioni esterne potranno essere eseguite durante il regolare funzionamento delle attività didattiche.

Le lavorazioni eseguite contestualmente alle attività didattiche saranno quelle esterne e le zone oggetto d'intervento saranno interdette ad esclusione delle maestranze.

L'accesso ed il regresso al cantiere avverrà tramite un cancello di servizio esistente lungo Via Barchessa.



#### d. 1. 1 Analisi caratteristiche area di cantiere

Elenco elementi di analisi	Presente
Edifici con particolare esigenza di tutela quali scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni	X
Viabilità	X
Caduta materiale dall'alto	X

**d. 1.1.8 - Edifici con particolare esigenza di tutela quali scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni**

Elenco dei rischi		Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)
Caduta materiale dall'alto		Medio : R = 6 = 3 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere		Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 2 = 1 x 2
Soluzioni	Descrizione	Attuazione	Verifica e cadenza
Misure preventive e protettive	Barriere, delimitazioni	Impresa Affidataria	Preposti Settimanale
	Cartellonistica, segnaletica	Impresa Affidataria	Capocantiere Settimanale
Misure preventive e protettive	Segnaletica	Impresa Affidataria	Capocantiere Settimanale
	Moviere per le manovre su strada	Datori di lavoro	Preposti A bisogno

**d. 1.1.11 - Viabilità**

Elenco dei rischi		Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere		Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 2 = 1 x 2
Soluzioni	Descrizione	Attuazione	Verifica e cadenza
Misure preventive e protettive	Moviere per le manovre su strada	Datori di lavoro	Preposti A bisogno
	Segnaletica	Impresa Affidataria	Capocantiere Settimanale

**d. 1.1.19 - Caduta materiale dall'alto**

Elenco dei rischi		Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)
Ferite, urti, tagli		Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2
Soluzioni	Descrizione	Attuazione	Verifica e cadenza

Soluzioni	Descrizione	Attuazione	Verifica e cadenza
Tavole e disegni esplicativi	Segregazione ed interdizione aree	Impresa Affidataria	Preposti Settimanale

#### d. 1. 2 Fattori esterni che comportano rischi per il cantiere

Elenco elementi di analisi	Presente
Edifici con particolare esigenza di tutela quali scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni	X
Linee aeree e condutture sotterranee di servizi	X
Viabilità	X

#### d. 1. 2. 8 - Edifici con particolare esigenza di tutela quali scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni

Elenco dei rischi	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)
Caduta materiale dall'alto	Medio : $R = 6 = 2 \times 3$	Basso : $R = 2 = 1 \times 2$
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : $R = 6 = 2 \times 3$	Basso : $R = 2 = 1 \times 2$

  

Soluzioni	Descrizione	Attuazione	Verifica e cadenza
Misure preventive e protettive	Delimitazione, segnalazione	Impresa Affidataria	Preposti Settimanale
	Cartellonistica, segnaletica	Impresa Affidataria	Capocantiere Settimanale
Misure preventive e protettive	Moviere per le manovre su strada	Datori di lavoro	Preposti A bisogno

#### d. 1. 2. 9 - Linee aeree e condutture sotterranee di servizi

Elenco dei rischi	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)
Fulminazione/Elettrocuzione	Medio : $R = 6 = 2 \times 3$	Basso : $R = 2 = 1 \times 2$

  

Soluzioni	Descrizione	Attuazione	Verifica e cadenza
Scelte progettuali ed organizzative	Messa fuori tensione	Impresa Affidataria	Preposti A bisogno

Misure preventive e protettive	Protezioni meccaniche	Impresa Affidataria	Capocantiere Settimanale
--------------------------------	-----------------------	---------------------	--------------------------

#### d. 1. 2. 11 - Viabilità

Elenco dei rischi	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)
Collisioni	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 2 = 1 x 2
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 2 = 1 x 2

Soluzioni	Descrizione	Attuazione	Verifica e cadenza
Misure preventive e protettive	Moviere per le manovre su strada	Impresa Affidataria	Capocantiere A bisogno
	Segnaletica su strada	Impresa Affidataria	Capocantiere Settimanale
Misure preventive e protettive	Cartellonistica, segnaletica	Impresa Affidataria	Capocantiere Settimanale
	Moviere per le manovre su strada	Datori di lavoro	Preposti A bisogno

#### d. 1. 3 Rischi che le lavorazioni di cantiere possono comportare per l'area circostante

Elenco elementi di analisi	Presente
Edifici con particolare esigenza di tutela quali scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni	X
Viabilità	X
Caduta materiale dall'alto	X

#### d. 1. 3. 8 - Edifici con particolare esigenza di tutela quali scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni

Elenco dei rischi	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)
Caduta materiale dall'alto	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 2 = 1 x 2
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 2 = 1 x 2

Soluzioni	Descrizione	Attuazione	Verifica e cadenza
-----------	-------------	------------	--------------------

Misure preventive e protettive	Delimitazione, segnalazione	Impresa Affidataria	Preposti Settimanale
	Moviere per le manovre su strada	Datori di lavoro	Preposti A bisogno
Misure preventive e protettive	Segnaletica	Impresa Affidataria	Capocantiere Settimanale

#### d. 1. 3. 11 - Viabilità

Elenco dei rischi		Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)
Collisioni		Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 2 = 1 x 2
Soluzioni	Descrizione	Attuazione	Verifica e cadenza
Misure preventive e protettive	Moviere per le manovre su strada	Impresa Affidataria	Capocantiere A bisogno
	Segnaletica su strada	Impresa Affidataria	Capocantiere Settimanale

#### d. 1. 3. 19 - Caduta materiale dall'alto

Elenco dei rischi		Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)
Ferite, urti, tagli		Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 2 = 1 x 2
Soluzioni	Descrizione	Attuazione	Verifica e cadenza
Tavole e disegni esplicativi	Segregazione ed interdizione aree	Impresa Affidataria	Preposti Settimanale

#### d. 2 - Organizzazione di cantiere

Elenco elementi di analisi	Presente
a) Modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni	X
b) Servizi igienico - assistenziali	X
c) Viabilità principale	X

d) Impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo	X
f) Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 102 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.	X
g) Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 92 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., comma 1, lettera c)	X
h) Eventuali modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali	X
l) Dislocazione delle zone di carico e scarico	X

#### d. 2. 1 - a) Modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni

Elenco dei rischi		Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)
Intralcio/inciampo		Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2
Introduzione estranei, propagazione dei rischi del cantiere all'esterno		Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2
Mancata cooperazione e coordinamento ed informazione tra i datori di lavoro		Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2

  

Soluzioni	Descrizione	Attuazione	Verifica e cadenza
Scelte progettuali ed organizzative	Creazione passaggi separati per pedoni	Impresa Affidataria	Impresa Affidataria e CSE A bisogno
Procedure	Riunioni di coordinamento secondo programma settimanale dei lavori	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione Mensile
Misure preventive e protettive	Delimitazione, segnalazione	Impresa Affidataria	Capocantiere Giornaliera
	Delimitazione, segnalazione	Impresa Affidataria	Capocantiere Giornaliera

#### d. 2. 2 - b) Servizi igienico - assistenziali

Elenco dei rischi		Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)
Biologico		Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2

  

Soluzioni	Descrizione	Attuazione	Verifica e cadenza
Scelte progettuali ed organizzative	Posa in opera di bagno chimico	Impresa Affidataria	Impresa Affidataria e CSE A bisogno

**d. 2. 3 - c) Viabilità principale**

Elenco dei rischi		Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)
Collisioni		Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2
Soluzioni	Descrizione	Attuazione	Verifica e cadenza
Procedure	I mezzi di fornitura dei materiali dovranno essere accettati dal capocantiere della singola impresa esecutrice che avrà il compito di informare gli autisti sui percorsi da seguire. Gli autisti degli autocarri dovranno porre particolare attenzione, soprattutto nella fase di retromarcia e saranno coadiuvati nella manovra da personale a terra che con un segnale adeguato potrà dare necessarie istruzioni all'autista	Capocantiere	Preposti Settimanale

**d. 2. 4 - d) Impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo**

Elenco dei rischi		Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)
Fulminazione/Elettrocuzione		Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2
Soluzioni	Descrizione	Attuazione	Verifica e cadenza
Scelte progettuali ed organizzative	Impianto elettrico fatto da personale qualificato	Impresa Affidataria	Impresa Affidataria e CSE Prima inizio lavori

**d. 2. 6 - f) Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 102 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.**

Elenco dei rischi		Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)
Mancata cooperazione e coordinamento ed informazione tra i datori di lavoro		Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2
Soluzioni	Descrizione	Attuazione	Verifica e cadenza
Procedure	Riunioni di coordinamento secondo programma settimanale dei lavori	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione Mensile

**d. 2. 7 - g) Disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 92 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., comma 1, lettera c)**

Elenco dei rischi		Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)
Mancata cooperazione e coordinamento ed informazione tra i datori di lavoro		Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2
Soluzioni	Descrizione	Attuazione	Verifica e cadenza
Procedure	Riunioni di coordinamento secondo programma settimanale dei lavori	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione Mensile

**d. 2. 8 - h) Eventuali modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali**

Elenco dei rischi		Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)
Collisioni		Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2
Soluzioni	Descrizione	Attuazione	Verifica e cadenza
Procedure	I mezzi di fornitura dei materiali dovranno essere accettati dal capocantiere della singola impresa esecutrice che avrà il compito di informare gli autisti sui percorsi da seguire. Gli autisti degli autocarri dovranno porre particolare attenzione, soprattutto nella fase di retromarcia e saranno coadiuvati nella manovra da personale a terra che con un segnale adeguato potrà dare necessarie istruzioni all'autista	Capocantiere	Preposti Settimanale

**d. 2. 10 - I) Dislocazione delle zone di carico e scarico**

Elenco dei rischi		Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)
Intralcio/inciampo		Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2
Soluzioni	Descrizione	Attuazione	Verifica e cadenza
Scelte progettuali ed organizzative	Posizionamento fuori dalle vie di circolazione	Impresa Affidataria	Preposti Settimanale
Misure preventive e protettive	Delimitazione, segnalazione	Impresa Affidataria	Capocantiere Giornaliera

Rischio: **Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere**

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
d. 1. 1. 8	Edifici con particolare esigenza di tutela quali scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni	
d. 1. 1. 11	Viabilità	
d. 1. 2. 8	Edifici con particolare esigenza di tutela quali scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni	
d. 1. 2. 11	Viabilità	
d. 1. 3. 8	Edifici con particolare esigenza di tutela quali scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni	
1	Allestimento di depositi di varia natura e genere	
7	opere esterne e di dettaglio	
8	rimozione cantiere	

Rischio: **Caduta dall'alto**

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
2	risanamento strutture in cemento armato	
3	formazione di lavorazioni di antisfondellamento di soffitti e messa in sicurezza solai	
4	messa in sicurezza cornici e tamponamenti	
6	tinteggiatura	

Rischio: **Rumore**

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
2	risanamento strutture in cemento armato	

3	formazione di lavorazioni di antisfondellamento di soffitti e messa in sicurezza solai	
4	messa in sicurezza cornici e tamponamenti	
5	lavorazioni volte all'adeguamento dei locali alla normativa antincendio	

Rischio: **Uso di sostanze chimiche**

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
2	risanamento strutture in cemento armato	
3	formazione di lavorazioni di antisfondellamento di soffitti e messa in sicurezza solai	
4	messa in sicurezza cornici e tamponamenti	
6	tinteggiatura	

Rischio: **Caduta materiale dall'alto**

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
d. 1 . 1 . 8	Edifici con particolare esigenza di tutela quali scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni	
d. 1 . 2 . 8	Edifici con particolare esigenza di tutela quali scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni	
d. 1 . 3 . 8	Edifici con particolare esigenza di tutela quali scuole, ospedali, case di riposo, abitazioni	
2	risanamento strutture in cemento armato	
3	formazione di lavorazioni di antisfondellamento di soffitti e messa in sicurezza solai	
4	messa in sicurezza cornici e tamponamenti	

Rischio: **Chimico**

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
2	risanamento strutture in cemento armato	
3	formazione di lavorazioni di antisfondellamento di soffitti e messa in sicurezza solai	
4	messa in sicurezza cornici e tamponamenti	
6	tinteggiatura	

Rischio: **Fulminazione/Elettrocuzione**

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
d. 1 . 2 . 9	Linee aeree e condutture sotterranee di servizi	
d. 2 . 4	d) Impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo	
2	risanamento strutture in cemento armato	
3	formazione di lavorazioni di antisfondellamento di soffitti e messa in sicurezza solai	
4	messa in sicurezza cornici e tamponamenti	
5	lavorazioni volte all'adeguamento dei locali alla normativa antincendio	

Rischio: **Movimentazione manuale dei carichi**

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
1	Allestimento di depositi di varia natura e genere	
7	opere esterne e di dettaglio	
8	rimozione cantiere	

Rischio: **Tagli, abrasioni**

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
1	Allestimento di depositi di varia natura e genere	
7	opere esterne e di dettaglio	
8	rimozione cantiere	

Rischio: **Tagli, ferite, abrasioni**

Elenco delle lavorazioni in cui il rischio è presente:		
2	risanamento strutture in cemento armato	
3	formazione di lavorazioni di antisfondellamento di soffitti e messa in sicurezza solai	
4	messa in sicurezza cornici e tamponamenti	
5	lavorazioni volte all'adeguamento dei locali alla normativa antincendio	

**e - Le prescrizioni operative, le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale, in riferimento alle interferenze tra le lavorazioni**

### **e. 1 - Interferenze tra lavorazioni**

Le criticità dovranno essere risolte mediante la scelta di piattaforme da lavoro aeree che dovranno essere utilizzate per eliminare il rischio di caduta dall'alto e dove non possibile, sempre per il rischio di caduta dall'alto durante le attività, si dovranno privilegiare l'adozione di sistemi di protezione collettiva, ponteggi, tipo ceste su autocarro, linee vita e piattaforme sviluppabili: **si vieta l'utilizzo di scale.**

Nel caso specifico, al momento della redazione del presente documento non è ipotizzabile prevedere interferenze tra lavorazioni: qualora dovessero manifestarsi durante l'esecuzione dell'opera si provvederà ad eliminarle/ridurle mediante:

- **Prescrizioni operative:** si cercherà di fare lavorare imprese diverse in tempi diversi e/o comunque in zone diverse anche della stessa copertura.

- **Misure preventive e protettive e DPI:** nel caso specifico il rischio da eliminare è la caduta dall'alto e lo si farà andando ad allestire ponteggio per la cassetta dei muretti in c.a. di contenimento, l'utilizzo di ceste e piattaforme per il montaggio della struttura metallica e la realizzazione degli impianti interni al magazzino.

- **Dettagli richiesti da inserire nel POS:** l'impresa che eseguirà (all'occorrenza) il montaggio del ponteggio pure andando a dettagliare marca e modello nel PIMUS dovrà indicare le modalità operative per allestire il ponteggio in sicurezza e se in funzione della tipologia di ponteggio è necessario l'utilizzo di imbracature e DPI di IIIa cat.

allegare documentazione attestante l'avvenuta formazione ed addestramento della persone incaricate a svolgere tale lavorazione.

---

Ing. Stefano Geddo

Via Sacro Cuore 11/d - 45100 Rovigo

Tel. 0425423129 - Fax 0425424577

Mail [stefanogeddo@libero.it](mailto:stefanogeddo@libero.it) - PEC [geddo.stefanocarlo@inpec.eu](mailto:geddo.stefanocarlo@inpec.eu)

## f - Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva

Gli **apprestamenti** (così come indicati nell'allegato XV. 1 del D. Lgs. 81/2008) e identificabili nei: ponteggi, trabattelli, ponti su cavalletti, impalcati, parapetti, andatoie, passerelle, gabinetti, locali per lavarsi, spogliatoi, recinzioni di cantiere... verranno realizzate e manutentate dall'impresa esecutrice affidataria con la possibilità di utilizzo anche da parte delle altre imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi presenti in cantiere con le modalità e prescrizioni espresse nelle riunioni di coordinamento, in sede di realizzazione dell'opera, da riportare nei rispettivi POS soggetti a validazione del CSE (POS solo per le imprese esecutrici)

Le **attrezzature** (così come, anch'esse, indicate nell'allegato XV. 1 del D. Lgs. 81/2008) e, più precisamente quelle riferite:

elevatori, impianti elettrici di cantiere, impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di adduzione di acqua gas ed energia di qualsiasi tipo, impianti fognari... verranno fornite in opera funzionanti dall'impresa affidataria e, da questa, manutentate con la possibilità di utilizzo anche da parte delle altre imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi presenti in cantiere con le modalità e prescrizioni espresse nelle riunioni di coordinamento, in sede di realizzazione dell'opera, da riportare nei rispettivi POS soggetti a validazione del CSE (POS solo per le imprese esecutrici)

Le **infrastrutture** (così come indicate nell'allegato XV. 1 del D. Lgs. 81/2008) identificabili:

nella viabilità principale di cantiere per mezzi meccanici, percorsi pedonali, aree di deposito materiali, attrezzature e rifiuti di cantiere... verranno realizzate dall'impresa affidataria e, da questa, manutentate con la possibilità di utilizzo anche da parte delle altre imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi presenti in cantiere con le modalità e prescrizioni espresse nelle riunioni di coordinamento, in sede di realizzazione dell'opera, da riportare nei rispettivi POS soggetti a validazione del CSE (POS solo per le imprese esecutrici)

Per quanto riguardano i **mezzi e servizi di protezione collettiva** (così come indicati nell'allegato XV. 1 del D. Lgs. 81/2008) identificabili:

nella segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, attrezzature per primo soccorso, illuminazione di emergenza, mezzi estinguenti... saranno forniti e manutentati dall'impresa esecutrice affidataria con la possibilità di utilizzo anche da parte delle altre imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi presenti in cantiere con le modalità e prescrizioni espresse nelle riunioni di coordinamento, in sede di realizzazione dell'opera, da riportare nei rispettivi POS soggetti a validazione del CSE

Nessun'altra impresa esecutrice o lavoratore autonomo, saranno autorizzati ad effettuare sostituzioni, aggiunte o modificarne la posizione in cantiere.

Nessuno potrà utilizzare estintori o mezzi antincendio se non per gravi motivi oggettivamente contingenti. In questi casi gli addetti saranno coloro che hanno ricevuto una preventiva, specifica e dimostrabile formazione attraverso specifici corsi legalmente riconosciuti

## g - Modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento

Le riunioni di coordinamento si effettueranno ogni volta che il CSE lo riterrà opportuno oltre che su richiesta delle imprese e generalmente secondo il seguente programma inoltre, moduli successivi dovranno essere prodotti rispettivamente: ogni venerdì quello della programmazione settimanale ed inviato al CSE; ogni volta che entra una nuova impresa esecutrice / lavoratore autonomo in cantiere quello relativo all'informazione - formazione dei subaffidatari e lasciato a disposizione del CSE. I.I CSE avrà il compito di verificare che i suddetti moduli di registrazione siano presenti.

### g. 1 - Procedure gestionali e documenti di supporto

Il sistema gestionale su base documentale, definito per le applicazioni tecniche dei compiti in capo ai vari soggetti con lo scopo di omogeneizzare i documenti e nello stesso tempo avere riscontro delle attività, prevede:

- Programma riunioni di coordinamento
- Scheda programmazione settimanale dei lavori;
- Affidamento e gestione macchine ed attrezzature
- Gestione Subappaltatori / Subaffidatari
- Oggetto: Assolvimento obblighi relativi art. 97 D.Lgs 81/08

Di seguito, per ciascuno degli elaborati troviamo le relative indicazioni di compilazione e funzionamento.

---

Ing. Stefano Geddo

Via Sacro Cuore 11/d – 45100 Rovigo

Tel. 0425423129 – Fax 0425424577

Mail [stefanogeddo@libero.it](mailto:stefanogeddo@libero.it) – PEC [geddo.stefanocarlo@inpec.eu](mailto:geddo.stefanocarlo@inpec.eu)

## g. 2 - Programma riunioni di coordinamento

L'osservanza a quanto previsto nel titolo, avverrà (attraverso periodiche riunioni di coordinamento durante l'esecuzione dell'opera) nel modo sotto indicato.

Prima di iniziare i lavori, verrà effettuata una **prima riunione di coordinamento** con il Committente o il Responsabile dei Lavori (RL), il Direttore dei Lavori (DL), il Datore di Lavoro (DdL) dell'Impresa affidataria e quello delle eventuali altre imprese e/o lavoratori autonomi affidatari (contratti scorporati) con contratto d'appalto diretto con il Committente.

Potendo ricorrere al subappalto (se autorizzato), le imprese e/o i Lavoratori Autonomi affidatari, in riferimento alle decisioni emerse nella riunione, s'impegheranno a portarle a conoscenza e ad illustrarle ai propri dipendenti oltre che alle proprie sub-appaltatrici (siano esse imprese esecutrici che lavoratori autonomi al fine di consentire ai rispettivi Datori di Lavoro di effettuare la necessaria informazione e formazione nei confronti degli altrettanti propri dipendenti) i rischi individuati e le conseguenti prescrizioni da adottare durante la realizzazione delle fasi di lavoro a loro assegnate (art. 97 comma 1 D. Lgs. 81/2008).

La stessa procedura verrà attuata per ogni riunione di coordinamento successiva.

Ogni impresa o lavoratore autonomo affidatari faranno pervenire al Coordinatore per l'Esecuzione il verbale della riunione di coordinamento sottoscritto da tutti i "sub" quale dimostrazione della corretta informazione sui suoi contenuti.

Periodicamente, a discrezione del CSE in funzione delle esigenze di lavoro, le riunioni di coordinamento verranno ripetute con gli stessi criteri e procedure sopradescritti.

**Tutti i verbali delle riunioni di coordinamento verranno considerati integrativi al presente PSC e costituiranno variante allo stesso e ai POS delle imprese interessate oltre che assolvimento a quanto prescritto dall'art. 92 comma 1 lett. c).**

**Questi verbali, allegati al PSC, costituiranno esonero della nuova e totale ristampa del documento aggiornato.**

Sarà compito del CSE convocare le riunioni di coordinamento tramite semplice lettera, fax, e-mail, comunicazione verbale o telefonica.

A maggior chiarimento, sin da ora sono, comunque, individuate (di massima) le seguenti riunioni:

### **Prima Riunione preliminare di Coordinamento:**

La prima riunione di coordinamento avrà carattere d'inquadramento ed illustrazione del Piano (soprattutto per quanto riguarda la prima parte del cronoprogramma) oltre all'individuazione delle figure con particolari compiti all'interno del cantiere e delle procedure definite. Di questa riunione verrà stilato apposito verbale.

### **Riunioni di Coordinamento successive o straordinarie:**

Spetterà al CSE indire periodicamente e, comunque, al verificarsi di situazioni lavorative non previsto o di varianti dell'opera oppure di variazioni del cronoprogramma... alla presenza degli stessi Soggetti specificati nella Prima Riunione Preliminare di Coordinamento e convocati con la stessa procedura. L'argomento o gli argomenti in discussione dipenderanno dal motivo della riunione. Anche di questa, verrà stilato apposito verbale.

### **Riunione di Coordinamento "Nuove Imprese"**

Alla designazione di nuove imprese o di lavoratori autonomi da parte della Committenza, il CSE indirrà prima dell'inizio dei lavori di ogni singola impresa o di ogni lavoratore autonomo, una specifica riunione di coordinamento, alla presenza degli stessi Soggetti specificati nella prima Riunione Preliminare di Coordinamento e convocati con la stessa procedura. Anche in questo caso gli argomenti risulteranno i punti principali del PSC e del POS relativi alle lavorazioni affidate a queste imprese e/o lavoratori autonomi e, come le precedenti, anche di queste riunioni verrà stilato apposito verbale

---

Ing. Stefano Geddo

Via Sacro Cuore 11/d - 45100 Rovigo

Tel. 0425423129 - Fax 0425424577

Mail [stefanogeddo@libero.it](mailto:stefanogeddo@libero.it) - PEC [geddo.stefanocarlo@inpec.eu](mailto:geddo.stefanocarlo@inpec.eu)

### g. 3 - Schede di programmazione e controllo avanzamento lavori

Alla fine della definizione in progress del coordinamento con altre eventuali ditte/lavoratori autonomi presenti, con il seguente modulo viene e sarà evidenziata la presenza delle maestranze per nostro conto in cantiere di settimana in settimana ditte ed archiviazione

COD. IMP		LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
	Lavorazione Zona						
	Lavorazione Zona						
	Lavorazione Zona						
	Lavorazione Zona						
	Lavorazione Zona						
	Lavorazione Zona						
	Lavorazione Zona						

Data

..... / ..... / .....

Firma DTC

.....

#### g. 4 - Informazione - formazione subaffidatari

Tali schede dovranno essere compilate ogni qualvolta interviene in cantiere un subaffidatario (sia esso nolo a caldo, fornitore o subappalto) ed inviate dal DTC via fax al CSE.

SPETT.LE .....

Alla c.a.:(committente)  
E p.c.:(Coord. in Esec.)

Oggetto: lavori di .....

Il sottoscritto ....., in qualità di Datore di Lavoro della ditta .....

#### DICHIARA

con la presente di aver ottemperato a quanto di seguito specificato prima di autorizzare le ditte subappaltatrici e/o i lavoratori autonomi a lavorazioni specifiche all'interno del cantiere di cui all'oggetto:

1. di aver verificato l'idoneità tecnico professionale delle ditte o dei lavoratori autonomi;
2. di aver fornito ai soggetti incaricati dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti in cantiere e sulle misure di prevenzione da attuare in caso di emergenza;
3. di aver visionato la valutazione dei rischi delle ditte e/o dei lavoratori autonomi e di aver verificato la compatibilità ed il coordinamento con le lavorazioni delle altre imprese ed i miei sottoposti;
4. di aver messo a disposizione il POS ed il PSC

Le ditte ed i lavoratori autonomi prendono atto delle specifiche di cui sopra controfirmando il presente documento.

....., li ..... / ..... / .....

Ragione Sociale	Sig.	Timbro e Firma
Ditta Appaltatrice	.....	.....
Ditta/Lavoratore autonomo	.....	.....

g. 5 - Oggetto: Assolvimento obblighi relativi art. 97 D.Lgs 81/08

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di **Datore di Lavoro** della ditta \_\_\_\_\_ nomina il sig. \_\_\_\_\_ quale soggetto incaricato di assolvere agli obblighi previsti all'art. 97 comma 3 ter del D.Lgs 81/08 e che lo stesso risulta in possesso di adeguata formazione per svolgere il compito attribuito.

Luogo e data

Firma Datore di Lavoro

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## g. 6 - Affidamento e gestione macchine ed attrezzature

### Intestazione

Con la presente siamo a consegnare all'impresa \_\_\_\_\_ le seguenti macchine e attrezzature:

All'atto della consegna il sig. \_\_\_\_\_ in qualità di responsabile delle attività di cantiere della ditta sopra indicata

#### **dichiara di:**

1. aver preso visione che le attrezzature e le macchine prese in consegna sono rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalle norme di prevenzione;
2. essere stato informato dei rischi e dei sistemi di prevenzione relativi all'utilizzo della macchina/e e delle attrezzature consegnate;
3. avere avuto in copia le schede relative alle macchine - attrezzature con ivi evidenziati i rischi, le misure di prevenzione ed i DPI da utilizzare;

#### **si impegna a:**

1. far utilizzare le attrezzature e le macchine prese in consegna esclusivamente a proprio personale idoneo, tecnicamente capace, informato e formato specificatamente;
2. informare i propri operatori sui rischi e le misure preventive nell'uso delle macchine e sul divieto di vanificare le funzioni dei dispositivi di sicurezza delle macchine e delle attrezzature;
3. mantenere in buone condizioni le attrezzature e macchine prese in consegna.

Data

Letto e sottoscritto

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## h - Organizzazione servizio di pronto soccorso, antincendio ed evacuazione

### h. 1 - Tipo di gestione per il servizio di pronto soccorso

#### Scelte progettuali e organizzative:

il servizio di pronto soccorso è assicurato dall'organizzazione dell'impresa esecutrice affidataria per tutta la durata del cantiere

#### Procedure:

In caso di infortunio sul lavoro la persona che assiste all'incidente o che per prima si rende conto dell'accaduto **deve chiamare immediatamente la persona incaricata del primo soccorso dell'impresa affidataria** (il cui nome dovrà già essere di sua conoscenza esposto nel prefabbricato ad uso ufficio-spogliatoio-locale di ricovero) ed indicare il luogo e le altre informazioni utili per dare i primi soccorsi d'urgenza all'infortunato. Tale persona provvederà a gestire la situazione di emergenza e, in relazione al tipo di infortunio, provvederà a far accompagnare l'infortunato (nel caso di infortunio non grave) al più vicino posto di pronto soccorso (OSPEDALE/CLINICA \*\*\*) oppure farà richiesta di intervento del 118.

#### Prescrizioni operative: (all. XV punto 1.1.1.f punto 2.3.2.):

L'impresa affidataria e tutte le imprese esecutrici (anche sub-appaltatrici), nel proprio POS dovranno dichiarare:

1. che tutti i lavoratori sono regolarmente protetti dal prescritto programma sanitario;
2. che quelli operanti in cantiere hanno la prescritta idoneità alle mansioni richieste per realizzare l'opera;
3. che se fra i lavoratori vi fossero uno o più soggetti idonei ma con prescrizioni, il Datore di Lavoro, ne assicurerà il rispetto.

#### Modalità di verifica del rispetto delle prescrizioni operative: (all. XV punto 2.3.2)

Il Datore di Lavoro dell'impresa affidataria o suo Direttore Tecnico di cantiere oppure suo capocantiere avranno l'obbligo della verifica del rispetto delle prescrizioni operative sopra esplicitate.

La mansione responsabile della verifica del rispetto delle prescrizioni operative dovrà essere indicata nel POS.

### h. 2 - Piano di emergenza in caso di incendio

#### Scelte progettuali e organizzative:

il servizio di pronto soccorso è assicurato dall'organizzazione dell'impresa esecutrice affidataria per tutta la durata del cantiere

#### Procedure: (all. XV punto 1.1.1.b):

In caso di allarme, che verrà dato inevitabilmente a voce, tutti i lavoratori dovranno cercare di indirizzarsi verso il luogo sicuro previsto **nell'apposito layout di cantiere** esposto nel locale ufficio-spogliatoio-locale di ritrovo, l'addetto alle emergenze dell'impresa esecutrice affidataria, procederà al censimento delle persone affinché possa verificare l'eventuale assenza di qualche lavoratore.

La chiamata ai **Vigili del Fuoco** dovrà essere effettuata esclusivamente da questo addetto che provvederà a fornire loro tutte le indicazioni necessarie.

Gli altri incaricati alle gestioni dell'emergenza delle altre imprese, solo dietro autorizzazione dell'addetto alle emergenze dell'impresa esecutrice affidataria, provvederanno a prendere gli estintori o gli altri presidi, presenti in cantiere, necessari per provare a far fronte alla stessa in base alle conoscenze ed alla formazione ricevuta sotto la diretta sorveglianza dell'addetto alle emergenze dell'impresa esecutrice affidataria.

Fino a quando non sarà comunicato il rientro dell'emergenza, tutti i lavoratori dovranno rimanere fermi o, coadiuvare gli addetti all'emergenza solo nel caso in cui siano gli stessi a richiederlo.

#### Modalità di verifica del rispetto delle prescrizioni operative: (all. XV punto 2.3.2)

Il Datore di Lavoro dell'impresa affidataria o suo Direttore Tecnico di cantiere oppure suo capocantiere avranno l'obbligo della verifica del rispetto delle prescrizioni operative sopra esplicitate.

La mansione responsabile della verifica del rispetto delle prescrizioni operative dovrà essere indicata nel POS

#### Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) nel caso permangono rischi di interferenza: (all. XV punto 2.3.2)

In aggiunta ai DPI dovuti ai rischi propri della lavorazione, l'impresa esecutrice indicherà nel proprio POS l'obbligo di far indossare ai propri operatori, durante l'intera fase/sottofase di lavoro, un gilet ad alta visibilità preferibilmente di colore arancione (non sono ammesse bretelle catarifrangenti).

---

Ing. Stefano Geddo

Via Sacro Cuore 11/d - 45100 Rovigo

Tel. 0425423129 - Fax 0425424577

Mail [stefanogeddo@libero.it](mailto:stefanogeddo@libero.it) - PEC [geddo.stefanocarlo@inpec.eu](mailto:geddo.stefanocarlo@inpec.eu)

### h. 3 - Estintori presenti in cantiere

#### Scelte progettuali e organizzative:

Estintori a polvere da Kg. 6,00 assicurati dall'organizzazione dell'impresa esecutrice affidataria per tutta la durata del cantiere

**Procedure:** (all. XV punto 1.1.1.b):

**Prescrizioni operative:** (all. XV punto 1.1.1.f punto 2.3.2.):

L'impresa aggiudicataria dovrà predisporre in cantiere un estintore a polvere da 6 Kg per ogni piano del fabbricato da realizzare, regolarmente segnalato dal cartello indicanti il pittogramma dell'estintore. La posizione degli estintori è indicata nell'apposito layout di cantiere.

Gli spazi antistanti i mezzi di estinzione non dovranno essere occupati da qualsivoglia materiale e gli estintori non dovranno essere cambiati di posto senza che tale disposizione venga effettuata dal capocantiere previo accordo con il CSE.

**Modalità di verifica del rispetto delle prescrizioni operative:** (all. XV punto 2.3.2)

Il Datore di Lavoro dell'impresa affidataria o suo Direttore Tecnico di cantiere oppure suo capocantiere avranno l'obbligo della verifica del rispetto delle prescrizioni operative sopra esplicitate.

La mansione responsabile della verifica del rispetto delle prescrizioni operative dovrà essere indicata nel POS.

**Misure preventive e protettive nel caso permangano rischi di interferenza:** (all. XV punto 1.1.1.e 2.3.2)

**Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) nel caso permangano rischi di interferenza:** (all. XV punto 2.3.2)

In aggiunta ai DPI dovuti ai rischi propri della lavorazione, l'impresa esecutrice indicherà nel proprio POS l'obbligo di far indossare ai propri operatori, durante l'intera fase/sottofase di lavoro, un gilet ad alta visibilità preferibilmente di colore arancione (non sono ammesse bretelle catarifangenti)

### h. 4 - Modalità di organizzazione

L'appaltatore dovrà assicurare la presenza continua di una squadra di emergenza composta da almeno due unità entrambe designate sia per il primo soccorso che per l'antincendio con facoltà (preferibile) di garantire, con la medesima squadra, il servizio anche per i subaffidatari; diversamente, ovvero qualora la squadra non fosse la stessa per tutta la durata dei lavori, dovrà comunicarne settimanalmente la composizione (con designazione scritta nonché nominativi) al CSE ed a tutte le maestranze presenti.

La stessa squadra, in accordo con il CSE, dovrà individuare le metodologie operative da attuare in caso di infortunio, incendio o emergenza in generale, allo scopo di garantire alle maestranze l'univocità di comportamento nei suddetti.

Non sono prevedibili utilizzi di sostanze in quantitativi tali da presupporre un reale rischio di incendio od esplosione purtuttavia, sulla scorta delle schede di sicurezza dei prodotti e delle sostanze ed in relazione ai quantitativi che si renderanno necessari, sarà valutato ogni apprestamento necessario tra il CSE ed il DTC.

## i - Operazioni di lavoro

### 1 - Allestimento di depositi di varia natura e genere

Durata della lavorazione: **3,00** gg dal **01/06/18** al **06/06/18**

Numero di uomini previsti al giorno:3,00 per un totale di 9,00

**Valutazione del rischio iniziale:**  $P(2) \times D(2) = \underline{R(4)}$

**Valutazione del rischio finale:**  $P(1) \times D(2) = \underline{R(2)}$

Elenco rischi	Presente	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	X	Medio : $R = 4 = 2 \times 2$	Basso : $R = 2 = 1 \times 2$
Tagli, abrasioni	X	Medio : $R = 4 = 2 \times 2$	Basso : $R = 2 = 1 \times 2$

Ing. Stefano Geddo

Via Sacro Cuore 11/d - 45100 Rovigo

Tel. 0425423129 - Fax 0425424577

Mail [stefanogeddo@libero.it](mailto:stefanogeddo@libero.it) - PEC [geddo.stefanocarlo@inpec.eu](mailto:geddo.stefanocarlo@inpec.eu)

Movimentazione manuale dei carichi	<b>X</b>	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2
------------------------------------	----------	-----------------------	-----------------------

Scelte progettuali	Attuazione	Verifica/Cadenza
Sollevamenti con ausilio di macchine	Lavoratori	Capocantiere A bisogno
Misure Preventive	Attuazione	Verifica/Cadenza
Moviere	Impresa Affidataria	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione
Dispositivi di protezione	Attuazione	Verifica/Cadenza
Indumenti ad alta visibilità	Datori di lavoro	
Elmetto protettivo	Datori di lavoro	Capocantiere A bisogno
Guanti, occhiali, indumenti protettivi	Lavoratori	Capocantiere A bisogno
Tavole e disegni	Attuazione	Verifica/Cadenza
Dislocazione secondo lay out	Impresa Affidataria	Impresa Affidataria e CSE Settimanale

## 2 - risanamento strutture in cemento armato

Durata della lavorazione: **15,00** gg dal **06/06/18** al **27/06/18**  
 Numero di uomini previsti al giorno: 4,00 per un totale di 60,00

**Valutazione del rischio iniziale:**  $P(2) \times D(3) = \underline{R(6)}$

**Valutazione del rischio finale:**  $P(1) \times D(2) = \underline{R(2)}$

Elenco rischi	Presente	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)
Caduta dall'alto	<b>X</b>	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 2 = 1 x 2
Fulminazione/Elettrocuzione	<b>X</b>	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2
Rumore	<b>X</b>	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2
Chimico	<b>X</b>	Medio : R = 6 = 2 x 3	
Caduta materiale dall'alto	<b>X</b>	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2
Tagli, ferite, abrasioni	<b>X</b>	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2
Uso di sostanze chimiche	<b>X</b>	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2

**Ing. Stefano Geddo**  
 Via Sacro Cuore 11/d - 45100 Rovigo  
 Tel. 0425423129 - Fax 0425424577  
 Mail [stefanogeddo@libero.it](mailto:stefanogeddo@libero.it) - PEC [geddo.stefanocarlo@inpec.eu](mailto:geddo.stefanocarlo@inpec.eu)

Misure Preventive	Attuazione	Verifica/Cadenza
Piattaforma di lavoro	Lavoratori	Preposti
Ponte su ruote	Lavoratori	Capocantiere
Attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza	Datori di lavoro	
Attenersi alle indicazioni delle schede di sicurezza	Preposti	Capocantiere
Delimitazione area	Datori di lavoro	Capocantiere
Arieggiare i locali	Adetto alla manutenzione	
Attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza	Datori di lavoro	Preposti
Dispositivi di protezione	Attuazione	Verifica/Cadenza
Otoprotettori	Lavoratori	Datori di lavoro Giornaliera
Guanti di protezione	Lavoratori	Capocantiere A bisogno
Guanti, occhiali, indumenti protettivi	Lavoratori	Capocantiere A bisogno
Dispositivi di protezione individuale (DPI)		

### 3 - formazione di lavorazioni di antisfondellamento di soffitti e messa in sicurezza solai

Durata della lavorazione: **18,00** gg dal **27/06/18** al **21/07/18**  
 Numero di uomini previsti al giorno: 4,00 per un totale di 72,00

**Valutazione del rischio iniziale:**  $P(2) \times D(3) = \underline{R(6)}$

**Valutazione del rischio finale:**  $P(1) \times D(2) = \underline{R(2)}$

Elenco rischi	Presente	Valutazione iniziale del rischio (Px D)	Valutazione finale del rischio (Px D)
Caduta dall'alto	X	Medio : $R = 6 = 2 \times 3$	Basso : $R = 2 = 1 \times 2$
Fulminazione/Elettrocuzione	X	Medio : $R = 4 = 2 \times 2$	Basso : $R = 2 = 1 \times 2$
Rumore	X	Medio : $R = 4 = 2 \times 2$	Basso : $R = 2 = 1 \times 2$
Chimico	X	Medio : $R = 6 = 2 \times 3$	Basso : $R = 2 = 1 \times 2$
Caduta materiale dall'alto	X	Medio : $R = 4 = 2 \times 2$	Basso : $R = 2 = 1 \times 2$
Tagli, ferite, abrasioni	X	Medio : $R = 4 = 2 \times 2$	Basso : $R = 2 = 1 \times 2$

Ing. Stefano Geddo  
 Via Sacro Cuore 11/d - 45100 Rovigo  
 Tel. 0425423129 - Fax 0425424577  
 Mail [stefanogeddo@libero.it](mailto:stefanogeddo@libero.it) - PEC [geddo.stefanocarlo@inpec.eu](mailto:geddo.stefanocarlo@inpec.eu)

Uso di sostanze chimiche	X	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2
--------------------------	---	-----------------------	-----------------------

Misure Preventive	Attuazione	Verifica/Cadenza
Piattaforma di lavoro	Lavoratori	Preposti
Ponte su ruote	Lavoratori	Capocantiere
Attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza	Datori di lavoro	
Attenersi alle indicazioni delle schede di sicurezza	Preposti	Capocantiere
Delimitazione area	Datori di lavoro	Capocantiere
Arieggiare i locali	Adetto alla manutenzione	
Attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza	Datori di lavoro	Preposti
Dispositivi di protezione	Attuazione	Verifica/Cadenza
Otoprotettori	Lavoratori	Datori di lavoro Giornaliera
Guanti di protezione	Lavoratori	Capocantiere A bisogno
Guanti, occhiali, indumenti protettivi	Lavoratori	Capocantiere A bisogno
Dispositivi di protezione individuale (DPI)		

#### 4 - messa in sicurezza cornici e tamponamenti

Durata della lavorazione: **19,00** gg dal **23/07/18** al **18/08/18**  
 Numero di uomini previsti al giorno:4,00 per un totale di 76,00

**Valutazione del rischio iniziale:**  $P(2) \times D(3) = \underline{R(6)}$

**Valutazione del rischio finale:**  $P(1) \times D(2) = \underline{R(2)}$

Elenco rischi	Presente	Valutazione iniziale del rischio (Px D)	Valutazione finale del rischio (Px D)
Caduta dall'alto	X	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 2 = 1 x 2
Fulminazione/Elettrocuzione	X	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2
Rumore	X	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2
Chimico	X	Medio : R = 6 = 2 x 3	Basso : R = 2 = 1 x 2

Ing. Stefano Geddo  
 Via Sacro Cuore 11/d - 45100 Rovigo  
 Tel. 0425423129 - Fax 0425424577  
 Mail [stefanogeddo@libero.it](mailto:stefanogeddo@libero.it) - PEC [geddo.stefanocarlo@inpec.eu](mailto:geddo.stefanocarlo@inpec.eu)

Caduta materiale dall'alto	X	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2
Tagli, ferite, abrasioni	X	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2
Uso di sostanze chimiche	X	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2

Misure Preventive	Attuazione	Verifica/Cadenza
Piattaforma di lavoro	Lavoratori	Preposti
Ponte su ruote	Lavoratori	Capocantiere
Attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza	Datori di lavoro	
Attenersi alle indicazioni delle schede di sicurezza	Preposti	Capocantiere
Delimitazione area	Datori di lavoro	Capocantiere
Arieggiare i locali	Adetto alla manutenzione	
Attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza	Datori di lavoro	Preposti
Dispositivi di protezione	Attuazione	Verifica/Cadenza
Otoprotettori	Lavoratori	Datori di lavoro Giornaliera
Guanti di protezione	Lavoratori	Capocantiere A bisogno
Guanti, occhiali, indumenti protettivi	Lavoratori	Capocantiere A bisogno
Dispositivi di protezione individuale (DPI)		

### 5 - lavorazioni volte all'adeguamento dei locali alla normativa antincendio

Durata della lavorazione: **5,00** gg dal **20/08/18** al **25/08/18**  
 Numero di uomini previsti al giorno: 4,00 per un totale di 20,00

**Valutazione del rischio iniziale:**  $P(2) \times D(3) = \underline{R(6)}$

**Valutazione del rischio finale:**  $P(1) \times D(2) = \underline{R(2)}$

Elenco rischi	Presente	Valutazione iniziale del rischio (Px D)	Valutazione finale del rischio (Px D)
Fulminazione/Elettrocuzione	X	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2
Rumore	X	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2
Tagli, ferite, abrasioni	X	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2

Ing. Stefano Geddo  
 Via Sacro Cuore 11/d - 45100 Rovigo  
 Tel. 0425423129 - Fax 0425424577  
 Mail [stefanogeddo@libero.it](mailto:stefanogeddo@libero.it) - PEC [geddo.stefanocarlo@inpec.eu](mailto:geddo.stefanocarlo@inpec.eu)

Misure Preventive	Attuazione	Verifica/Cadenza
Attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza	Datori di lavoro	
Dispositivi di protezione	Attuazione	Verifica/Cadenza
Otoprotettori	Lavoratori	Datori di lavoro Giornaliera
Guanti, occhiali, indumenti protettivi	Lavoratori	Capocantiere A bisogno

## 6 - tinteggiatura

Durata della lavorazione: **15,00** gg dal **27/08/18** al **15/09/18**  
 Numero di uomini previsti al giorno: 3,00 per un totale di 45,00

**Valutazione del rischio iniziale:**  $P(2) \times D(3) = \underline{R(6)}$

**Valutazione del rischio finale:**  $P(1) \times D(2) = \underline{R(2)}$

Elenco rischi	Presente	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)
Caduta dall'alto	X	Medio : $R = 6 = 2 \times 3$	Basso : $R = 2 = 1 \times 2$
Chimico	X	Medio : $R = 6 = 2 \times 3$	Basso : $R = 2 = 1 \times 2$
Uso di sostanze chimiche	X	Medio : $R = 4 = 2 \times 2$	Basso : $R = 2 = 1 \times 2$

Misure Preventive	Attuazione	Verifica/Cadenza
Piattaforma di lavoro	Lavoratori	Preposti
Ponte su ruote	Lavoratori	Capocantiere
Attenersi alle indicazioni delle schede di sicurezza	Preposti	Capocantiere
Arieggiare i locali	Adetto alla manutenzione	
Attenersi alle indicazioni della scheda di sicurezza	Datori di lavoro	Preposti
Dispositivi di protezione	Attuazione	Verifica/Cadenza
Guanti di protezione	Lavoratori	Capocantiere A bisogno
Dispositivi di protezione individuale (DPI)		

## 7 - opere esterne e di dettaglio

Durata della lavorazione: **8,00** gg dal **17/09/18** al **27/09/18**  
 Numero di uomini previsti al giorno: 3,00 per un totale di 24,00

**Valutazione del rischio iniziale:**  $P(2) \times D(2) = \underline{R(4)}$

**Valutazione del rischio finale:**  $P(1) \times D(2) = \underline{R(2)}$

Elenco rischi	Presente	Valutazione iniziale del rischio (PxD)	Valutazione finale del rischio (PxD)
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	X	Medio : $R = 4 = 2 \times 2$	Basso : $R = 2 = 1 \times 2$
Tagli, abrasioni	X	Medio : $R = 4 = 2 \times 2$	Basso : $R = 2 = 1 \times 2$
Movimentazione manuale dei carichi	X	Medio : $R = 4 = 2 \times 2$	Basso : $R = 2 = 1 \times 2$

Scelte progettuali	Attuazione	Verifica/Cadenza
Sollevamenti con ausilio di macchine	Lavoratori	Capocantiere A bisogno
Misure Preventive	Attuazione	Verifica/Cadenza
Moviere	Impresa Affidataria	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione
Dispositivi di protezione	Attuazione	Verifica/Cadenza
Indumenti ad alta visibilità	Datori di lavoro	
Elmetto protettivo	Datori di lavoro	Capocantiere A bisogno
Guanti, occhiali, indumenti protettivi	Lavoratori	Capocantiere A bisogno
Tavole e disegni	Attuazione	Verifica/Cadenza
Dislocazione secondo lay out	Impresa Affidataria	Impresa Affidataria e CSE Settimanale

## 8 - rimozione cantiere

Durata della lavorazione: **1,50** gg dal **26/09/18** al **28/09/18**  
 Numero di uomini previsti al giorno: 3,00 per un totale di 4,50

**Valutazione del rischio iniziale:**  $P(2) \times D(2) = \underline{R(4)}$

**Valutazione del rischio finale:**  $P(1) \times D(2) = \underline{R(2)}$

<b>Elenco rischi</b>	<b>Presente</b>	<b>Valutazione iniziale del rischio (PxD)</b>	<b>Valutazione finale del rischio (PxD)</b>
Investimento da veicoli circolanti nell'area di cantiere	<b>X</b>	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2
Tagli, abrasioni	<b>X</b>	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2
Movimentazione manuale dei carichi	<b>X</b>	Medio : R = 4 = 2 x 2	Basso : R = 2 = 1 x 2

<b>Scelte progettuali</b>	<b>Attuazione</b>	<b>Verifica/Cadenza</b>
Sollevamenti con ausilio di macchine	Lavoratori	Capocantiere A bisogno
<b>Misure Preventive</b>	<b>Attuazione</b>	<b>Verifica/Cadenza</b>
Moviere	Impresa Affidataria	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione
<b>Dispositivi di protezione</b>	<b>Attuazione</b>	<b>Verifica/Cadenza</b>
Indumenti ad alta visibilità	Datori di lavoro	
Elmetto protettivo	Datori di lavoro	Capocantiere A bisogno
Guanti, occhiali, indumenti protettivi	Lavoratori	Capocantiere A bisogno
<b>Tavole e disegni</b>	<b>Attuazione</b>	<b>Verifica/Cadenza</b>
Dislocazione secondo lay out	Impresa Affidataria	Impresa Affidataria e CSE Settimanale

## i. 3 - Cronoprogramma lavori

Lavorazione	3/6							10/6							17/6						
	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer
■ 1 - Allentamento di depositi di viaia natura...																					
■ 2 - risanamento strutture in cemento arm...																					
■ 3 - formazione di lavorazioni di antisfond...																					
■ 4 - messa in sicurezza cornici e tampona...																					
■ 5 - lavorazioni volte all'adeguamento del ...																					
■ 6 - tinteggiatura																					
■ 7 - opere esterne e di dettaglio																					
■ 8 - rimozione cantiere																					

Lavorazione	24/5							1/7							8/7							15/7													
	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun
■ 1 - Allestimento di depositi di varia natura...																																			
■ 2 - risanamento strutture in cemento arm...																																			
■ 3 - formazione di lavorazioni di antisfond ..																																			
■ 4 - messa in sicurezza cornici e tampona...																																			
■ 5 - lavorazioni volte all'adeguamento del ...																																			
■ 6 - Integriatura																																			
■ 7 - opere esterne e di dettaglio																																			
■ 8 - rimozione cantiere																																			

Lavorazione	22/7							29/7							5/8							12/8						
	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab
■ 1 - Allestimento di depositi di varia natura...																												
■ 2 - risanamento strutture in cemento arm...																												
■ 3 - formazione di lavorazioni di antisfond ..																												
■ 4 - messa in sicurezza cornici e tampona...																												
■ 5 - lavorazioni volte all'adeguamento del ...																												
■ 6 - Integgiatura																												
■ 7 - opere esterne e di dettaglio																												
■ 8 - immissione cantiere																												

Lavorazione	19/8							26/8							2/9											
	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar
■ 1 - Allestimento di depositi di varia natura...																										
■ 2 - risanamento strutture in cemento arm...																										
■ 3 - formazione di lavorazioni di antisfond...																										
■ 4 - messa in sicurezza cornici e tampona...																										
■ 5 - lavorazioni volte all'adeguamento del ...																										
■ 6 - Integriatura																										
■ 7 - opere esterne e di dettaglio																										
■ 8 - immissione cantiere																										

Lavorazione	9/9							16/9							23/9							30/9						
	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Lun	Mar
1 - Allestimento di depositi di varia natura...																												
2 - risanamento strutture in cemento arm...																												
3 - formazione di lavorazioni di antisfond...																												
4 - messa in sicurezza cornici e tampona...																												
5 - lavorazioni volte all'adeguamento del ...																												
6 - Integriatura																												
7 - opere esterne e di dettaglio																												
8 - rimozione cantiere																												

## j - Stima costi

LA STIMA DEI COSTI / ONERI COME SOTTO RIPORTATA E' STATA ESEGUITA IN MODO ANALITICO MEDIANTE UNA COMPUTAZIONE DELLE CONTROMISURE PER LA SICUREZZA NECESSARIE ALL'APPLICAZIONE DI QUANTO PREVISTO DAL PRESENTE PSC IN RELAZIONE AI RISCHI INDIVIDUATI E SULLA SCORTA DI QUANTO RICHiesto DAL DPR 222/03 A TAL PROPOSITO. L'IMPORTO RISULTANTE DEVE RITENERSI NON ASSOGGETTABILE A CONTRATTAZIONE ECONOMICA O RIBASSATO NELL'OFFERTA DELL'IMPRESA APPALTATRICE NE' LA STESSA POTRA' RICHIEDERNE AUMENTI PER QUALSIVOGLIA MOTIVAZIONE O VARIANTE PROPOSTA DALL'IMPRESA STESSA O ANCHE RICHIESTA DAL CSE.

CODICE	DESCRIZIONE	U.M.	Prezzo Unitario (E)
1	riunioni di coordinamento	corpo	500,00
2	formazione e informazione	corpo	700,00
3	moviere per tutta la durata del cantiere	corpo	800,00
4	formazione di delimitazione e segnaletica temporanea, spostamento recinzioni e preposto moviere	a corpo	500,00

Importo complessivo € 2.500,00

Il Coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione

.....

## I - Layout di cantiere



### m - Documenti da produrre/tenere in cantiere

Si riporta fedelmente quanto previsto all'allegato XVII del D.Lgs 81/08 con le modifiche apportate

01. Le imprese affidatarie dovranno indicare al committente o al responsabile dei lavori almeno il nominativo del soggetto o i nominativi dei soggetti della propria impresa, con le specifiche mansioni, incaricati per l'assolvimento dei compiti di cui all'articolo 97.

1. **Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale** le imprese, le imprese esecutrici nonché le imprese affidatarie, ove utilizzino anche proprio personale, macchine o attrezzature per l'esecuzione dell'opera appaltata, dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo c) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007
- d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente

Ing. Stefano Geddo

Via Sacro Cuore 11/d - 45100 Rovigo

Tel. 0425423129 - Fax 0425424577

Mail [stefanogeddo@libero.it](mailto:stefanogeddo@libero.it) - PEC [geddo.stefanocarlo@inpec.eu](mailto:geddo.stefanocarlo@inpec.eu)

decreto legislativo

**2. I lavoratori autonomi dovranno esibire almeno:**

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisorie
- c) elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione
- d) attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria, ove espressamente previsti dal presente decreto legislativo
- e) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007

3. **In caso di sub-appalto il datore di lavoro dell'impresa** affidataria verifica l'idoneità tecnico professionale dei sub appaltatori con gli stessi criteri di cui al precedente punto 1 e dei lavoratori autonomi con gli stessi criteri di cui al precedente punto 2.

## n - Allegati e Documenti

### n. 1 Generali

**Allegato:** Copia della nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione con diploma e curriculum.

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

**Allegato:** Copia nomina del Medico Competente

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

**Allegato:** Copia documentazione relativa ai DPI utilizzati in cantiere

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

**Allegato:** Protocollo degli accertamenti sanitari preventivi e periodici previsti per legge, accertamenti integrativi e dello stato di copertura vaccinale.

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

**Allegato:** Registro infortuni

a cura di: A cura di tutte le imprese e messo a disposizione (in copia) del Committente e del CSE

**Allegato:** Dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico di cantiere

a cura di: A cura dell'impresa esecutrice e a disposizione del Committente e del CSE.

**Allegato:** Copia certificazione CE di macchine ed attrezzature utilizzate in cantiere

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

**Allegato:** Copia della valutazione del rumore

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

**Allegato:** Piano operativo per la sicurezza.

---

Ing. Stefano Geddo

Via Sacro Cuore 11/d – 45100 Rovigo

Tel. 0425423129 – Fax 0425424577

Mail [stefanogeddo@libero.it](mailto:stefanogeddo@libero.it) – PEC [geddo.stefanocarlo@inpec.eu](mailto:geddo.stefanocarlo@inpec.eu)

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

**Allegato:** Copia della documentazione relativa agli apparecchi di sollevamento utilizzati in cantiere.

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

**Allegato:** Copia della verifica trimestrali di funi e catene.

a cura di: A cura di tutte le imprese e a messa disposizione del Committente e del CSE.

**Allegato:** Copia della denuncia di installazione degli apparecchi di sollevamento.

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE

**Allegato:** Schede tossicologiche delle sostanze chimiche e delle materie prime adoperate in cantiere.

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE

**Allegato:** Modello di gestione ed affidamento delle attrezzature.

a cura di: Da compilare a cura dell'impresa appaltatrice durante i lavori

**Allegato:** Copia dell'attestato di partecipazione ai corsi di primo soccorso ed antincendio

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

**Allegato:** Copia della documentazione relativa alla formazione o informazione dei subaffidamenti.

a cura di: A cura dell'impresa appaltatrice e messa a disposizione del Committente e del CSE.

**Allegato:** Copia della documentazione relativa all'utilizzo promiscuo di macchine ed attrezzature.

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

**Allegato:** Copia DURC delle imprese

a cura di: A cura di tutte le imprese e messa a disposizione del Committente e del CSE.

#### o - Data - firme - trasmissione

Il presente PSC deve essere trasmesso rispettivamente in quest'ordine:

- dal CSP al committente / Responsabile dei Lavori
- dal committente / Responsabile dei Lavori alle imprese appaltatrici
- dalle imprese appaltatrici ai subaffidatari

Per ciascuna trasmissione / ricevimento dovranno essere riportate le date e le firme di seguito individuate:

<i>per trasmissione alle imprese appaltatrici: DATA</i>	<b>COMMITTENTE / RL (NOME E COGNOME)</b>	<b>FIRMA</b>
..... / ..... / .....	.....	.....

Ing. Stefano Geddo  
Via Sacro Cuore 11/d – 45100 Rovigo  
Tel. 0425423129 – Fax 0425424577  
Mail [stefanogeddo@libero.it](mailto:stefanogeddo@libero.it) – PEC [geddo.stefanocarlo@inpec.eu](mailto:geddo.stefanocarlo@inpec.eu)

<i>per ricevuta dal committente / Responsabile dei Lavori:</i> DATA	IMPRESE APPALTATRICI (RAGIONE SOCIALE E NOME E COGNOME LEGALE RAPPRESENTANTE)	TIMBRO E FIRMA
..... / ..... / .....	.....	.....

*per presa visione - condivisione PSC:*

DATA	IMPRESE APPALTATRICI (RAGIONE SOCIALE E NOME E COGNOME RLS)	FIRMA
..... / ..... / .....	.....	.....

*per trasmissione alle imprese esecutrici subaffidatarie:*

DATA	IMPRESE APPALTATRICI (RAGIONE SOCIALE E NOME E COGNOME LEGALE RAPPRESENTANTE)	TIMBRO E FIRMA
..... / ..... / .....	.....	.....

*per ricevuta dal committente / Responsabile dei Lavori:*

DATA	IMPRESE ESECUTRICI SUBAFFIDATARIE (RAGIONE SOCIALE E NOME E COGNOME LEGALE RAPPRESENTANTE)	TIMBRO E FIRMA
..... / ..... / .....	.....	.....

<i>per presa visione - condivisione PSC:</i> DATA	IMPRESE ESECUTRICI SUBAFFIDATARIE (RAGIONE SOCIALE E NOME E COGNOME RLS)	FIRMA
..... / ..... / .....	.....	.....

## Fascicolo tecnico Informativo dell'opera

Comune

**BOARA PISANI**

Provincia

**PADOVA**

Indirizzo CANTIERE

via E. Fermi 18 del comune di Boara Pisani in provincia di PD

Committente

**Comune di Boara Pisani**

**lavori di miglioramento strutturale dell'istituto scolastico adibito a scuola elementare e media**



## 1 - Capitolo I - Descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti

### 1. 1 - Caratteristiche generali dell'opera

#### Dati Generali

Nome: lavori di miglioramento strutturale dell'istituto scolastico adibito a scuola elementare e media  
Comune: Boara Pisani, via E. Fermi 18  
Provincia: PD

#### Dati presunti

Inizio lavori: 15/06/17  
Fine lavori: 13/10/17  
Durata in giorni di calendario: 120,00  
Numero massimo di lavoratori in cantiere: 6  
Ammontare complessivo dei lavori in Euro: E 172.495,03

### 1. 2 - Soggetti interessati

#### Comune di Boara Pisani

Qualifica: COMMITTENTE  
Recapito: Via Athesia

## 2 - Capitolo II - Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie

### 2. 1 - Scheda II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

#### 2. 1. 1 - Opere

##### *b. 1 Manutenzione e controllo strutture in muratura e cemento armato*

Caratteristiche

*Cadenza:* Manutenzione secondo necessità

*Operatori:* L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Rischi

- caduta dall'alto di persone;
- caduta dall'alto di materiali;
- scivolamento in piano;
- Ponteggio o piattaforma

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

---

Ing. Stefano Geddo

Via Sacro Cuore 11/d – 45100 Rovigo

Tel. 0425423129 – Fax 0425424577

Mail [stefanogeddo@libero.it](mailto:stefanogeddo@libero.it) – PEC [geddo.stefanocarlo@inpec.eu](mailto:geddo.stefanocarlo@inpec.eu)

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Misure preventive per la ditta esecutrice

<a href="#">Misure di prevenzione</a>	<a href="#">Misure di prevenzione in servizio</a>	<a href="#">Misure di prevenzione ausiliarie</a>
Accessi ai posti di lavoro	La zona deve essere recintata al fine di evitare caduta di persone o materiale all'interno e in assenza di attività didattiche	Ponteggi e parapetti o piattaforma
Protezione dei posti di lavoro	Parapetti e ponteggi piattaforma	

Dispositivi di protezione (D.P.I.)

Scarpe, guanti occhiali, protezione all'udito, casco, imbracatura e indumenti appropriati

#### ***b. 4 Manutenzione e controllo elementi in acciaio, gargami, paratoie, ecc.***

Caratteristiche

*Cadenza:* Nessuna Cadenza

*Operatori:* L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Rischi

- caduta dall'alto di persone;
- caduta dall'alto di materiali;
- scivolamento in piano;
- annegamento

Informazioni

La struttura è in cemento armato ed una volta prosciugata risulta completamente a vista.

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere ,e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Misure preventive per la ditta esecutrice

<a href="#">Misure di prevenzione</a>	<a href="#">Misure di prevenzione in servizio</a>	<a href="#">Misure di prevenzione ausiliarie</a>
Accesso al luogo di lavoro	Formazione di parapetti, segnaletica e protezioni	

Dispositivi di protezione (D.P.I.)

Scarpe, casco, occhiali, protezione all'udito, abiti adeguati, salvagente con corda

#### ***b. 2 Tinteggiature***

Caratteristiche

*Cadenza:* Manutenzione secondo necessità

*Operatori:* L'impresa, regolarmente iscritta alla Camera di Commercio, dovrà rispondere ai requisiti tecnico-professionali previsti dalla normativa vigente.

Rischi

Caduta dall'alto, collesione, chimici

---

Ing. Stefano Geddo

Via Sacro Cuore 11/d – 45100 Rovigo

Tel. 0425423129 – Fax 0425424577

Mail [stefanogeddo@libero.it](mailto:stefanogeddo@libero.it) – PEC [geddo.stefanocarlo@inpec.eu](mailto:geddo.stefanocarlo@inpec.eu)

---

Durante l'esecuzione dei lavori sarà compito del CSE (coadiuvato dai progettisti) raccogliere ,e riportare nel Fascicolo tecnico, informazioni dettagliate sull'opera allo scopo di integrare la documentazione da fornire all'impresa che realizzerà la manutenzione.

Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti.

Misure preventive per la ditta esecutrice

<a href="#">Misure di prevenzione</a>	<a href="#">Misure di prevenzione in servizio</a>	<a href="#">Misure di prevenzione ausiliarie</a>
Accessi ai posti di lavoro	predisposizione di segnaletica	moviere
Protezione dei posti di lavoro	segnaletica e moviere	Interdizione delle attività didattiche

Dispositivi di protezione (D.P.I.)

[Scarpe, guanti, protezione all'udito, casco e imbracature](#)

### 3 - Data - firme - trasmissione

Il presente FIS deve essere trasmesso dal CSP al committente / Responsabile dei Lavori

*per trasmissione al committente / Responsabile dei Lavori:*

DATA	CSP (NOME E COGNOME)	FIRMA
..... / ..... / .....	.....	.....

*per ricevuta dal CSP:*

DATA	COMMITTENTE / RL (NOME E COGNOME)	FIRMA
..... / ..... / .....	.....	.....